



ALTERNATIVA POPOLARE  
Sede legale Via Del Governo Vecchio n. 3 - 00186 Roma

## RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

### Nota integrativa

Il rendiconto dell'esercizio è stato redatto in base ai criteri individuati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, ed applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa, secondo il principio della competenza economica, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate dal punto di vista finanziario.

Il rendiconto e la nota integrativa sono stati redatti sulla base dei rispettivi modelli indicati nella predetta norma.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo il principio di chiarezza; esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 è il quarto esercizio di attività del partito e, a fianco dell'anno corrente, sono riportati i valori del rendiconto dell'esercizio precedente per il loro raffronto.

Si dà atto che il partito ha cambiato denominazione dalla precedente "Nuovo Centrodestra" ad "Alternativa Popolare" con verbale dell'Assemblea del 18/03/2017 redatto con atto ad opera del Notaio Fabio Orlandi Rogito 8836 Repertorio n. 12908. Nella stessa assemblea è stata formalmente variato anche l'indirizzo della sede legale nell'attuale Via Del Governo Vecchio n. 3 - 00186 Roma.

Per ragioni di chiarezza si intende esplicitare che nel caso delle immobilizzazioni immateriali si è integrato il modello previsto dalla legge (il testo normativo, infatti, non prevede la categoria "altri beni") indicando anche tali spese, in continuità con l'anno precedente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto dell'esercizio è stato predisposto secondo i criteri di valutazione enunciati dai principi contabili nazionali, adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali pubblicati in via definitiva dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti.

Lo schema di rendiconto dell'esercizio non ha recepito le modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015 agli schemi di Stato Patrimoniale e Conto economico rispettivamente ex art. 2424 e 2425 del C.c., che prevedeva, tra l'altro, l'eliminazione della voce E "Proventi e oneri straordinari" che, anche per chiarezza espositiva e non essendo stata variata la normativa specifica del rendiconto delle associazioni è rappresentata in continuità con l'anno precedente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Le migliorie su beni terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e sono ammortizzate in modo sistemico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Si dà atto che non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Le aliquote applicate sono del 12% per i beni mobili ed arredi e del 20% per i beni elettronici.

### **Crediti**

I Crediti sono esposti in base al presumibile valore di realizzo. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

### **Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. Si dà atto che non sono presenti a bilancio ratei e risconti.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Al 31/12/17, non risultano accantonamenti a tale titolo.

#### Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

#### Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. Essi vengono suddivisi per le varie categorie, e distinti in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo.

#### Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

#### Dettaglio e movimenti delle voci di bilancio

##### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
0	0

##### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
5.457	4.929

##### Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	2.125
Ammortamenti dell'esercizio	(364)
Arrotondamenti	(1)
Saldo al 31/12/2017	1.760

##### Macchine per ufficio

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	2.804
Acquisti nell'esercizio	2.518

Ammortamenti dell'esercizio	(1.625)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>3.697</b>

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento sono le seguenti:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine per ufficio: 20%

#### Crediti

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
<b>103.575</b>	<b>278.545</b>

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Consistenza al 31/12/2016
Verso altri	4.775	179.745
	<b>4.775</b>	<b>179.745</b>

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Consistenza al 31/12/2016
Depositi cauzionali	98.800	98.800
	<b>98.800</b>	<b>98.800</b>

#### Disponibilità liquide

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
<b>46.251</b>	<b>14.242</b>

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	45.883	13.012
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	368	1.230
	<b>46.251</b>	<b>14.242</b>

**Passività****Patrimonio netto**

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
<b>(276.161)</b>	<b>(229.721)</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo sociale	30.000	40.000
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio precedente	(269.722)	(586.788)
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>(36.439)</b>	<b>317.067</b>
<b>Totale</b>	<b>(276.161)</b>	<b>(229.721)</b>

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
<b>8.243</b>	<b>8.950</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In particolare, durante l'esercizio vi è stato un accantonamento TFR per Euro 1.592 ed un suo utilizzo per Euro 2.299, con un saldo del fondo pari ad Euro 8.243.

**Debiti**

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
<b>423.201</b>	<b>518.487</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale al 31/12/2017</b>	<b>Totale al 31/12/2016</b>
Debiti verso fornitori	376.927	-	376.927	450.937
Debiti tributari	7.156	-	7.156	17.948
Debiti verso istituti di previdenza	2.935	-	2.935	9.243
Altri debiti	36.183	-	36.183	40.359
	<b>423.201</b>	<b>0</b>	<b>423.201</b>	<b>518.487</b>

I debiti in essere al 31/12/17 ammontano complessivamente ad Euro 423.201 e sono ritenuti esigibili entro l'esercizio.

**Informazioni relative al personale dipendente:**

Il personale dipendente in organico era composto, al 31/12/2017, da cinque dipendenti di cui due

in aspettativa non retribuita, due addetti alla segreteria e un addetto ufficio stampa

### Proventi della gestione caratteristica

I contributi maturati durante l'esercizio ammontano ad **Euro 413.496**. Essi sono riportati nella voce A) Proventi della gestione caratteristica del Conto Economico e sono così suddivisi:

	31/12/2017	31/12/2016
Quote associative annuali	7.300	-
Contributi persone fisiche	118.750	276.700
Contributi persone giuridiche	35.000	142.300
Contributo due per mille	200.946	307.997
Contributi per manifestazioni e eventi	51.500	-
	<b>413.496</b>	<b>726.997</b>

### Oneri della gestione caratteristica

I costi sostenuti durante l'esercizio ammontano ad **Euro 417.137** sono così suddivisi:

	31/12/2017	31/12/2016
Costi per acquisto di beni	559	797
Costi per servizi	240.396	184.432
Costi per il godimento di beni di terzi	66.705	52.421
Costi per il personale	105.584	108.644
Ammortamenti e svalutazioni	1.989	1.486
Oneri diversi di gestione	1.904	561
	<b>417.137</b>	<b>348.341</b>

### Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad **Euro 238**. Di seguito si illustra il dettaglio:

	31/12/2017	31/12/2016
Interessi attivi bancari	-	-
Altri interessi passivi	238	-
	<b>238</b>	<b>-</b>

**Proventi della gestione straordinaria**

La voce relativa ai proventi straordinari, di importo pari ad **Euro 3.179**, accoglie principalmente le insussistenze di debito maturate nell'ambito degli accordi a stralcio con i fornitori.

Essi sono riportati nella voce E) Proventi e oneri straordinari del Conto Economico e sono così suddivisi:

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Sopravvenienze attive	3.179	8.740
Arrotondamenti attivi		
	<b>3.179</b>	<b>8.740</b>

**Oneri della gestione straordinaria**

Tra gli oneri della gestione straordinaria figura l'importo di Euro **35.739** connesso a sopravvenienze passive per oneri di competenza non dell'esercizio in esame.

**Altre informazioni**

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Non esistono partecipazioni in imprese possedute direttamente, per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il Tesoriere  
On. Paolo ALLI

